

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 161 del 10 maggio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. Rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: LA MARCHESA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA. Sede legale e operativa: Teverola (CE) via Appia km 11,800. Attività: trasformazione lattiero-casearia.**

IL DIRIENTE

PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il sig. Giuseppe Cirillo, nato a San Cipriano d'Aversa il 03.10.54, legale rappresentante della ditta LA MARCHESA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, con sede legale ed operativa in Teverola (CE) via Appia km 11,800, ha presentato, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/2006, domanda di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di trasformazione lattiero-casearia, già autorizzata con D.P.G.R.C. n. 4035 del 02/04/1998 e e riconferma con D. D. n. 161 del 11/10/2004, ai sensi del DPR 203/88 art. 12 e DPR 25/07/91;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 1008332 del 27/11/2007 – integrata con nota prot. di ufficio n. 0091549 del 31/01/2008 e nota prot. n. 0202900 del 09/03/2009 - è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono mediamente di circa kg 3.300 di latte bufalino e di circa kg 16.000 di latte bovino;

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e s. m. i., nella seduta del 12/02/2010, il cui verbale si richiama, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, **a condizione** che la ditta faccia pervenire a questo Settore l'integrazione del versamento di ulteriori euro 77,47 per spese di istruttoria;

CONSIDERATO che la ditta, con nota acquisita agli atti di ufficio prot. n. 0267766 del 25/03/2010, ha trasmesso l'integrazione del versamento su c/c postale di euro 77,47;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la ditta LA MARCHESA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, con sede operativa in Teverola via Appia km 11,800, esercente attività di trasformazione lattiero-casearia;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

- **autorizzare** la ditta LA MARCHESA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, con sede legale ed operativa in Teverola via Appia km 11,800, esercente attività di trasformazione lattiero- casearia, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Bruciatore caldaia, alimentata a BTZ, con potenzialità pari a 1.200.000 kCal/hi	Polveri CO CO2 SOV NOx O2	-
E2	Bruciatore caldaia, alimentata a BTZ, con potenzialità pari a 1.000.000 kCal/hi	Polveri CO CO2 SOV NOx O2	-

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- f) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
 5. **precisare altresì** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta LA MARCHESA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Teverola, alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2-Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. Michele Palmieri